

CODICE ETICO PRO Consulting S.r.l.

Approvato con Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20/07/2023

Sommario

INTRODUZIONE	2
Art. 1 – I Destinatari del Codice Etico	2
Art. 2 – Principi Ispiratori del Codice	2
I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI INTERNI	2
Art. 3 – Tutela della dignità e dell'integrità dei Dipendenti e Collaboratori	2
Art. 4 – Tutela della salute e della sicurezza dei Dipendenti.....	2
Art. 5 – Selezione del personale	3
Art. 6 – Gestione del personale.	3
Art. 7 – Obblighi dei Dipendenti, Collaboratori.....	4
Art. 8 – Utilizzo dei beni aziendali.....	4
Art. 9 – Tutela del Diritto d'Autore.....	4
Art. 10 – Formazione dei Destinatari	4
Art. 11 – Situazione di conflitto di interesse	4
I PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLA CONTABILITÀ, AI CONTROLLI INTERNI E AI PRESIDI ANTIRICICLAGGIO	5
Art. 12 – RegISTRAZIONI contabili	5
Art. 13 – Controllo interno	5
Art. 14 – Procedure Antiriciclaggio.	5
I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO	6
Art. 15 – Principi generali di condotta.	6
Art. 16 – Rapporti con i Clienti	6
Art. 17 – Rapporti con i Fornitori e i Collaboratori.....	6
Art. 18 – Conferimento di incarichi a professionisti esterni (Fornitori).....	7
I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ	7
Art. 19 – Rapporti con la concorrenza.....	7
Art. 20 – Relazioni con i Rappresentanti delle Forze Politiche e di Associazioni portatrici di interessi.....	7
Art. 21 – Rapporti con le Autorità di Vigilanza e le Autorità giudiziarie.....	7
Art. 22 – Partecipazione ad attività antisociali e criminali	8
Art. 23 – Contributi e sponsorizzazioni.....	8
LE INFORMAZIONI RISERVATE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	8
Art. 24 – Principi generali di gestione delle informazioni riservate.....	8
Art. 25 – Rapporti con i mezzi di informazione	8
Art. 26 – Tutela e trattamento dei dati personali	9
LE MODALITÀ DI DIFFUSIONE, ATTUAZIONE DEL CODICE	
Art. 27 – Diffusione e attuazione del Codice	9
Art. 28 – Monitoraggio e aggiornamento del Codice	10
VIOLAZIONI DEL CODICE E RELATIVE SANZIONI.....	10
Art. 29 – Violazione del Codice	10

INTRODUZIONE

PRO CONSULTING S.r.l. (di seguito “PRO” o la “Società”) opera nell’ambito della consulenza, con particolare focus alla semplificazione ed efficientamento dei processi di distribuzione assicurativa. Forte del proprio expertise e del proprio know-how, PRO eroga servizi a supporto della attività di networking fra operatori della filiera assicurativa (intermediari e compagnie di assicurazione) creando, attraverso una consolidata esperienza nel mondo dell’Advisory, opportunità di aggregazione e ottimizzazione tra operatori della catena distributiva.

PRO mette altresì a disposizione dei suoi stakeholder, tra cui in particolar modo i Broker aderenti al Network coordinato dalla controllante Wholesale Insurtech Network srl (di seguito “Network WIN”), specifiche competenze prestando attività quali, a mero titolo esemplificativo: studio e analisi dei dati di mercato, attività di marketing e organizzazione di eventi per lo sviluppo del business. Inoltre, PRO analizza e sviluppa meccanismi di efficientamento dei processi di piazzamento dei contratti assicurativi, attraverso uno studio preventivo delle caratteristiche tecniche di prodotti assicurativi e una successiva attività di ingegnerizzazione del processo di quotazione ed emissione dei contratti.

L’attenzione e la cura del servizio offerto, dei valori umani, degli aspetti etici, dei diritti e doveri, delle responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori della Società, tra cui rientrano soggetti di primaria importanza del mercato assicurativo, costituiscono fattori predominanti della mission aziendale e elementi imprescindibili per il raggiungimento di ogni obiettivo economico della Società. PRO si impegna ad operare secondo elevati standard di qualità, trasparenza, professionalità e correttezza

Per tale motivo, PRO - interamente posseduta e controllata da Wholesale Insurtech Network Srl - (di seguito WIN) - ha ritenuto opportuno adottare e diffondere il presente Codice di comportamento (di seguito, per brevità, “Codice”) cui sono chiamati a conformarsi - nei limiti delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità - gli Organi Sociali, il *management*, i prestatori di lavoro e tutti coloro che contribuiscono a qualsiasi titolo all’attività della Società (di seguito, anche, “Destinatari”). Il Codice è redatto in linea con la prassi di Gruppo e risulta pertanto sostanzialmente equivalente a quello della controllante Win S.r.l.

Art. 1 – I Destinatari del Codice Etico

Sono tenuti a osservare il presente Codice sia i soggetti interni a PRO, sia i soggetti esterni che entrano in contatto con la Società.

In dettaglio sono, dunque, considerati Destinatari del Codice (di seguito anche “Destinatari”):

- tutti i soggetti legati da rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato con PRO (di seguito: “Dipendenti”);
- i soggetti che rivestono ruoli apicali all’interno della Società (di seguito: Management o Manager);
- i Broker aderenti al Network WIN, gli intermediari assicurativi, le Compagnie di assicurazione che si interfacciano con PRO per l’analisi consulenziale e/o commerciale, o per l’acquisto di uno o più servizi offerti da PRO (di seguito “Clienti”);
- i soggetti terzi che prestano beni, servizi nonché attività professionale a favore della Società (di seguito: “Fornitori”);
- i soggetti terzi che prestano beni, servizi nonché attività professionale a favore dei Clienti (di seguito “Collaboratori”).

Tutti i Destinatari sono tenuti a operare sempre nel pieno rispetto dei valori quali professionalità, lealtà, onestà e correttezza in occasione di ogni rapporto di carattere lavorativo.

Art. 2 – Principi ispiratori del Codice

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da PRO e dai suoi collaboratori nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Il Codice è vincolante per i comportamenti di tutti i

Destinatari e la Società non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi e adeguarsi ai contenuti dello stesso.

Capacità, competenza, indipendenza e rispetto dei principi di equità e onestà sono alla base dell'attività di PRO nella consapevolezza che tali requisiti siano essenziali al raggiungimento e consolidamento della propria posizione nel settore. Tutti i rapporti con dipendenti, clienti, partner, consulenti, concorrenti, fornitori e colleghi devono reggersi su questi valori.

Il Codice non può ritenersi esaustivo dal punto di vista delle possibili fattispecie, ma vuole ricordare ad ognuno la necessità di attenersi a principi etici di base nella conduzione quotidiana del proprio lavoro. In tal senso, PRO è convinta che per definire e consolidare rapporti corretti e duraturi siano necessari onestà, trasparenza, competenza, lealtà e assenza di conflitti di interesse.

Nello specifico, PRO e tutti i suoi collaboratori si impegnano dunque a:

- agire nel pieno rispetto della Legge e di tutte le norme giuridiche;
- agire in osservanza dei principi contenuti nel presente Codice;
- agire con integrità, correttezza e trasparenza nei confronti dello Stato, della Pubblica Amministrazione e di ogni Istituzione;
- osservare, nello svolgimento delle proprie attività, i principi di lealtà, correttezza e reciproco rispetto nei confronti di tutti i soggetti, pubblici e privati, con i quali entrino in relazione, siano essi associati, clienti, fornitori, concorrenti o terzi;
- osservare puntualmente i principi e le norme di cui al D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni (Codice Privacy), impegnandosi alla riservatezza, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- tutelare l'ambiente nell'ambito di un progresso economico sostenibile;
- tutelare i propri lavoratori, la loro salute e il loro benessere;
- evitare ogni discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI INTERNI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Art. 3 – Tutela della dignità e dell'integrità dei Dipendenti e Collaboratori

PRO salvaguarda l'integrità morale dei propri Dipendenti e dei propri Collaboratori, anche temporanei, e garantisce, altresì, condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

In tal senso e a tal fine, non sono assolutamente ammessi né nelle relazioni interne né in quelle esterne, atti ed atteggiamenti di violenza psicologica, discriminatori o lesivi della persona, delle sue preferenze o posizioni ideologiche o di fede. Allo stesso modo non sono consentiti atti di molestia sessuale in tutte le forme, compresi atteggiamenti che possano in qualunque modo turbare la sensibilità o il senso del pudore della persona.

Art. 4 – Tutela della salute e della sicurezza dei Dipendenti

Obiettivi di estrema importanza per PRO sono la tutela dell'ambiente, il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei Dipendenti, la consapevolezza dei rischi e la responsabilizzazione dei comportamenti individuali.

Ciascun Dipendente è chiamato ad osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza ed igiene stabilite internamente ed esternamente dal Legislatore (in particolare le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche) per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità.

A tali fini PRO si impegna a porre in essere interventi di natura tecnica ed organizzativa per una costante attività di formazione e aggiornamento.

Ad ulteriore tutela della salute, è sancito il divieto di fumare in tutti i locali e aree di pertinenza aziendale, con la sola eccezione delle parti esterne dello stesso.

E' fatto assoluto divieto ai Dipendenti e ai Collaboratori di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti, alcol o sostanze di analogo

effetto nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;

- consumare alcool o sostanze stupefacenti prima dell'inizio dell'attività lavorativa;

All'interno dei luoghi di lavoro è ammesso il consumo moderato di bevande a bassa gradazione alcolica unicamente in occasione di ricorrenze festive e momenti istituzionali (ad esempio brindisi natalizio) ed in ogni caso nel rispetto della normativa locale.

PRO si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei Dipendenti sui luoghi di lavoro adottando le misure più opportune così come richieste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e dagli altri Provvedimenti emanati in materia.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 81/08, la Società si impegna a:

- a) eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite;
- b) valutare tutti i rischi che possono essere ridotti o eliminati;
- c) ridurre i rischi alla fonte;
- d) rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) sostituire ciò che è pericoloso in ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f) programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I Destinatari sono tenuti a rispettare diligentemente gli obblighi stabiliti dal Legislatore, dalle procedure e dai Regolamenti interni in materia di prevenzione dei rischi, tutela della salute

- sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro: tale rispetto è richiesto per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri Collaboratori e Colleghi.

I Destinatari, infine, sono invitati a segnalare tempestivamente ogni eventuale carenza ovvero il mancato rispetto delle norme applicabili al fine di consentire alla Società gli opportuni provvedimenti.

Art. 5 – Selezione del personale

La valutazione delle candidature e la selezione del personale rispondono sostanzialmente alla necessità di acquisire sul mercato le competenze e professionalità necessarie a PRO, nonché all'esigenza di inserire risorse giovani su cui investire al fine di assicurare la continuità e lo sviluppo della Società.

Tale attività è realizzata nel pieno rispetto della *Privacy* dei candidati, in base a criteri di oggettività e trasparenza, e senza alcuna forma di favoritismo.

L'informativa viene data prima dell'inizio del colloquio.

L'accesso al dato penale, come un estratto del casellario giudiziario, è subordinato al consenso dell'interessato, l'informazione è acquisita ma non oggetto di copia e conservazione.

La conservazione del curriculum è limitata nel tempo, finalizzata all'instaurazione del rapporto di lavoro nel futuro.

Art. 6 – Gestione del personale

PRO è pienamente consapevole che la collaborazione di persone altamente motivate e di elevata professionalità costituisce un fattore strategico e di fondamentale importanza.

Conseguentemente è obiettivo di PRO assicurare l'accesso ai ruoli e/o agli incarichi sulla base delle competenze e delle capacità dei singoli nonché delle esigenze aziendali, ponendo in essere un sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane capace di prevedere forme di flessibilità organizzativa che agevolino la gestione dei casi di maternità e, più in generale, la cura dei figli.

Le decisioni in merito a avanzamenti di carriera e provvedimenti disciplinari non sono basate unicamente su un trattamento automatizzato, essendo sempre previsto la valutazione di un umano ai sensi dell'art. 22 GDPR.

PRO adotta una politica volta a promuovere e rafforzare la parità tra uomini e donne, anche alla luce del principio di parità retribuzione tra uomini e donne per lo stesso lavoro o per lavoro di pari valore secondo previsto dalla Direttiva UE 2023/970.

Art. 7 – Obblighi dei Dipendenti, Collaboratori

I Dipendenti e i Collaboratori sono chiamati a:

- a) perseguire, nello svolgimento di ogni attività lavorativa, l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse;
- b) conoscere ed applicare le procedure interne in materia di rimborsi spese presentando, con tempestività completa e adeguata documentazione giustificativa.

Ciascun dipendente durante tutta la durata del rapporto lavorativo e in orario lavorativo, si assume le responsabilità relative alle mansioni affidategli, senza delegare ad altri dipendenti o collaboratori il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. È obbligo di ogni dipendente rispettare gli orari e i turni assegnatigli poiché frutto di una definizione e gestione che contempera, per quanto possibile, le esigenze lavorative, nel pieno rispetto del tempo libero e della qualità della vita di ciascuno. Inoltre, è fatto obbligo a ciascun dipendente di segnalare tempestivamente l'eventuale assenza dal posto di lavoro. Nel caso di riorganizzazione del lavoro è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

Ciascun dipendente e collaboratore si impegna altresì a tenere un atteggiamento cooperativo nei confronti degli altri dipendenti e collaboratori della Società, così come nei confronti dei clienti e dei fornitori.

Art. 8 – Utilizzo dei beni aziendali

I Dipendenti sono tenuti ad utilizzare con cura, diligenza e parsimonia i beni aziendali messi a loro disposizione. Nello specifico, sono richiesti comportamenti responsabili tali da evitare utilizzi impropri da cui potrebbero diversamente derivare danni diretti o indiretti agli interessi di PRO.

Ad analogo impegno sono chiamati pure i Fornitori e i Collaboratori in relazione ai beni eventualmente messi a loro disposizione da PRO.

Con particolare riferimento alle dotazioni ed apparecchiature informatiche, ciascun Destinatario del presente Codice è tenuto ad usufruirne esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie prestazioni lavorative.

I Destinatari sono responsabili per le attività di ricezione, redazione, archivio e condivisione di informazioni attraverso tutti i dispositivi informatici utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

A titolo esemplificativo, i Destinatari sono tenuti a:

- a) adottare, conoscere e seguire scrupolosamente, le politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e l'integrità dei sistemi informativi;
- b) evitare i fenomeni di *spamming* o "catene di Sant'Antonio", capaci di generare all'interno della rete telematica aziendale un traffico di dati/informazioni/processi dannoso in fatto di efficienza o comunque tutti quei fenomeni o quelle operazioni in grado di alterare il regolare funzionamento dei sistemi informatici/telematici;
- c) evitare i fenomeni c.d. di *phishing* in grado di causare accessi non autorizzati a dati aziendali e/o fornire informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso;
- d) astenersi dal duplicare abusivamente programmi installati sugli elaboratori informatici;
- e) non inviare messaggi di posta elettronica minatori e/o ingiuriosi, contenenti linguaggio inappropriato o scurrile o commenti impropri e potenzialmente lesivi della persona e/o dell'immagine dell'azienda.

Art. 9 – Tutela del Diritto d'Autore

I Destinatari dovranno svolgere l'attività aziendale nel rispetto delle Leggi vigenti in materia di Diritto D'Autore (L. 633/1941 c.m.i).

Pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è vietato acquistare opere protette dal Diritto d'Autore, di qualsiasi natura esse siano (software e tecnologie varie) e divulgarle all'interno della Società senza aver acquisito le licenze e i permessi relativi.

Art. 10 – Formazione dei Destinatari

PRO, in conformità con le Linee Guida per la Costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, si impegna a far conoscere a tutti i Destinatari le Leggi e i Regolamenti vigenti e ad adoperarsi affinché gli stessi rispettino quanto ivi previsto.

Art. 11 – Situazione di conflitto di interesse

Per “conflitto di interessi” si intende la situazione in cui un Dipendente o Manager (a qualsiasi livello gerarchico), un Collaboratore o un Fornitore a causa di interessi o attività personali, agisca non in conformità con le prescrizioni etiche e/o venga condizionato nella propria capacità di operare nell’interesse di PRO e secondo i principi ispiratori del presente Codice sopra ricordati.

I Dipendenti e i Manager, nell’espletamento delle proprie funzioni, devono evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, quali, a puro titolo esemplificativo:

- a) assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualsiasi genere presso clienti, fornitori o concorrenti;
- b) assunzione di interessi economici e finanziari propri o della propria famiglia in attività di clienti, fornitori o concorrenti (es. assunzione di partecipazioni qualificate dirette o indirette al capitale di tali soggetti).

In generale, tutti i Destinatari, nell’espletamento delle proprie funzioni, devono evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, quali, a puro titolo esemplificativo:

- c) ricezione di denaro, regalie, viaggi o qualsiasi altra forma di riconoscimento materiale o favori di qualsiasi natura da Persone, Aziende o Enti che sono o intendono entrare in rapporti d’affari con PRO e che possano dare adito alla possibilità di conflitti di interesse con la Società e con i clienti;
- d) utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nell’esercizio del proprio incarico a vantaggio indebito proprio o di Terzi;
- e) svolgimento di attività lavorative interferenti con la corretta e trasparente assunzione delle decisioni in ambito aziendale.

Si tratta di un elenco esemplificativo e resta salva la disciplina prevista in materia di conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione disciplinata dal Codice Civile e dalla normativa di settore.

Infine, si ricorda che ogni qualvolta si crei una situazione che possa costituire o generare un conflitto di interesse, o che possa interferire con le capacità di assumere decisioni nell’interesse della Società, il Consiglio di Amministrazione e devono essere prontamente avvisati dalla Società.

I PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLA CONTABILITÀ, AI CONTROLLI INTERNI E AI PRESIDI ANTIRICICLAGGIO

Art. 12 – RegISTRAZIONI contabili

PRO ha cura a che la contabilità venga redatta secondo i principi generalmente accolti di veridicità, correttezza e chiarezza.

In tal senso, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti a collaborare affinché ogni operazione e transazione, verificata ed autorizzata, sia tempestivamente e correttamente riportata nel sistema contabile aziendale secondo i criteri previsti dalla Legge nonché i principi contabili applicabili.

In riferimento a ciascuna operazione o transazione, il Personale Dipendente è tenuto a conservarne e, su richiesta, esibirne opportuna e idonea documentazione, in modo da consentire un’accurata registrazione contabile, una pronta individuazione delle giustificazioni sottostanti, un’efficace ricostruzione formale e cronologica, nonché, una puntuale verifica del processo decisionale in termini di legittimità, coerenza, congruità e individuazione delle responsabilità.

Nei casi di omissione, falsificazione o imprecisione delle registrazioni contabili o delle relative documentazioni, è fatto obbligo a coloro che ne siano venuti a conoscenza di riferirne immediatamente al proprio superiore gerarchico.

Art. 13 – Controllo interno

Per controllo interno deve intendersi la totalità dei processi e degli strumenti apprestati e messi a disposizione da PRO, aventi la finalità di garantire trasparenza, professionalità e correttezza nelle attività aziendali, pieno rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, tutela del patrimonio aziendale ed efficacia nella gestione dei dati contabili e finanziari.

PRO assicura ai propri Organi Sociali titolari di potestà di controllo nonché, il libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione necessari allo svolgimento della loro attività.

Art. 14 – Procedure Antiriciclaggio

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa, primaria e secondaria, in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio, di volta in volta applicabile e, a tal fine, è fatto espresso divieto al Management e ai Destinatari in generale del presente Codice di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

In virtù di tale linea di condotta, la Società chiede a tutti i Destinatari del presente Codice di operare in modo tale da evitare di essere implicati o coinvolti in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di proventi da attività criminali ed illecite in qualsiasi forma o modo.

I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO

Art. 15 – Principi generali di condotta

Il compimento di qualsiasi operazione o attività all'interno di PRO deve essere improntata al rispetto dei principi di legalità, integrità, lealtà, trasparenza, collaborazione e responsabilità sociale.

Art. 16 - Rapporti con i clienti

Obiettivo precipuo di PRO è la piena soddisfazione delle migliori e legittime aspettative dei Clienti e delle proprie controparti contrattuali, siano esse pubbliche o private.

Costituisce, pertanto, condizione essenziale al fine di poter creare, sviluppare e mantenere proficue e durature relazioni con gli stessi, la capacità di fornire servizi e prodotti di elevata qualità, a condizioni competitive e nel pieno rispetto delle disposizioni poste a tutela della concorrenza e del mercato, nonché dei principi di correttezza, lealtà e professionalità.

Pertanto, nell'ambito delle relazioni con i clienti, i Destinatari sono tenuti a fornire con efficienza e cortesia esatte, complete e trasparenti informazioni concernenti l'oggetto, il prezzo e le modalità di erogazione dei servizi, affinché i clienti siano in grado di assumere decisioni consapevoli.

PRO, pur non avendo preclusioni verso alcun cliente o specifica categoria di clienti, non ha comunque interesse ad intrattenere, direttamente o indirettamente, relazioni con persone di conclamata o anche solo sospetta appartenenza ad organizzazioni criminali od altrimenti operanti al di fuori della legalità.

Art. 17 – Rapporti con i Fornitori e i Collaboratori

PRO garantisce la massima trasparenza ed efficienza delle procedure di acquisto, prevedendo, l'adeguata documentabilità delle scelte adottate.

PRO intrattiene relazioni commerciali con i propri Fornitori e Collaboratori secondo criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza, sia nella fase precontrattuale che nel corso dello svolgimento del contratto.

La Società persegue una politica degli acquisti e di sviluppo delle collaborazioni improntata alla ricerca della professionalità, del massimo vantaggio competitivo e alla pari opportunità per i vari Fornitori, Collaboratori. Pertanto, la Società si impegna a scegliere i propri Fornitori e i propri Collaboratori sulla base dei criteri obiettivi e verificabili tra cui competenza, efficienza, qualità, affidabilità e convenienza economica. Gli accordi di collaborazione e consulenza a vario titolo devono essere redatti in forma scritta e il compenso è strettamente commisurato alle prestazioni indicate nell'accordo.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto ovvero di avvio della collaborazione è prevista:

- a) un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- b) la conservazione delle informazioni nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Nello svolgimento del contratto, i Dipendenti si impegnano ad instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative con i Fornitori e con i Collaboratori e si impegnano, altresì, ad applicare le condizioni contrattualmente previste.

I Fornitori sono tenuti al rispetto dei principi previsti nel Codice Etico e ad operare nel rispetto della normativa vigente, esigendone il puntuale e costante rispetto.

Il personale di PRO deve informare, con sollecitudine, la Società delle eventuali violazioni commesse dai Fornitori.

Art. 18 – Conferimento di incarichi a professionisti esterni (Fornitori)

Ai Dipendenti è fatto obbligo, anzitutto, di valutare attentamente la necessità di avvalersi di Professionisti esterni selezionandoli in base a criteri di adeguata qualificazione professionale e reputazione (integrità morale) competenza, trasparenza e correttezza.

A questi ultimi, a loro volta, è richiesta la scrupolosa osservanza ed applicazione delle disposizioni contenute nel presente Codice e, all'atto del conferimento dell'incarico, la sottoscrizione di apposita dichiarazione di osservanza dei principi espressi nel Codice Etico.

I PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Art. 19 – Rapporti con la concorrenza

PRO reputa di fondamentale importanza i principi di leale e corretta concorrenza sul mercato. In tal senso, proibisce pratiche e comportamenti commerciali fraudolenti, atti di corruzione e favoritismi tali da rappresentare una violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato.

È impegno di tutti i Destinatari attenersi scrupolosamente alla legislazione di settore e collaborare il più ampiamente possibile con le Autorità regolatrici del mercato.

Per contro, è fatto divieto di porre in essere comportamenti potenzialmente o attualmente lesivi delle regole. Sulla libera concorrenza, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'instaurazione di relazioni con *Competitor* aventi per fine il raggiungimento di intese restrittive della concorrenza, ripartizione di mercati e quant'altro.

Art. 20 – Relazioni con i Rappresentanti delle Forze Politiche e di Associazioni portatrici di interessi

Per rappresentanti delle Forze Politiche ed Associazioni portatrici di interessi si intendono partiti o movimenti politici, comitati, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacati, nei confronti dei quali è vietato promettere o versare, anche a titolo personale e al fine di favorire interessi della Società, somme di denaro, contributi diretti, beni in natura o benefici.

Ogni Dipendente, pertanto, è tenuto alla scrupolosa applicazione delle disposizioni, evitando di ricorrere altresì ad aiuti o contribuzioni indirette aventi veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, e comunque aventi per beneficiari singole persone fisiche.

Diversamente, sono ammesse forme di collaborazione e cooperazione di tipo istituzionale (quali, per esempio, studi, ricerche, convegni, seminari), purché aventi finalità chiare e confacenti alla *mission* di PRO ed espressamente autorizzate dalla Società.

Parimenti, sono consentiti contributi o sponsorizzazioni a favore di associazioni senza fini di lucro, caratterizzate dall'elevato valore culturale o umanitario delle attività prestate e in grado di coinvolgere un cospicuo numero di soggetti nel territorio in cui operano.

Art. 21 – Rapporti con le Autorità di Vigilanza e le Autorità giudiziarie

Le relazioni con le Autorità debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative di rango primario e secondario e al rispetto dei principi del presente Codice e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di PRO.

Ferma la responsabilità dei centri decisionali dell'impresa, ove l'attuazione della *compliance* in una normativa di settore (Assicurazioni, Tutela dei dati personali, Strumenti finanziari, ecc.) richieda un parere specialistico è consentita l'acquisizione della consulenza esterna da parte di professionisti scelti secondo i criteri dell'art. 18.

Si precisa che il dovere di trasparenza e leale collaborazione non implica la rinuncia al diritto di difesa nei procedimenti avviati nei confronti di PRO da un'autorità di Vigilanza nelle materie di propria competenza.

I soggetti autorizzati a rappresentare PRO nei rapporti con le Autorità sono tenuti a conservare diligentemente ogni documentazione relativa al rapporto, nonché relativa alle procedure in occasione delle quali PRO è entrata in contatto con la Pubblica Amministrazione.

Art. 22 – Partecipazione ad attività antisociali e criminali

La Società ripudia qualsivoglia attività criminale o antisociale e, pertanto, i Destinatari del presente Codice non devono in alcun modo intrattenere rapporti con tali organizzazioni o coinvolgere PRO in attività che minacciano la Società o l'integrità dei cittadini.

Art. 23 – Contributi e sponsorizzazioni

I contributi e le attività di sponsorizzazione che possono riguardare la cultura, i temi sociali, lo sport, lo spettacolo e l'arte sono destinati esclusivamente ad eventi che offrano garanzia di qualità e che siano diretti a promuovere o valorizzare l'attività aziendale.

LE INFORMAZIONI RISERVATE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Art. 24 – Principi generali di gestione delle informazioni riservate

È considerata "informazione riservata" qualsiasi informazione inerente a PRO che non sia di dominio pubblico e che, se resa pubblica o comunicata o diffusa a terzi senza l'autorizzazione della Società, potrebbe recare pregiudizio a PRO e/o ai propri stakeholders. Più precisamente, nella nozione di "informazione riservata" rientrano tutti i dati, gli atti, le relazioni, i documenti, i disegni, i progetti, le conoscenze, le fotografie o qualsiasi altro materiale attinente a PRO, ai Clienti, ai Soci, gli Amministratori, al Personale Dipendente, ai Collaboratori, ai Clienti, agli Agenti, ai Consulenti, ai *Partner* commerciali ed industriali, nonché attinenti all'organizzazione ed i prodotti aziendali, le operazioni e le strategie commerciali, i piani commerciali, i progetti di lavoro, il *know-how*, i processi tecnologici, le operazioni finanziarie, i procedimenti giudiziari ed amministrativi in cui la Società siano parte.

Sono da considerarsi inoltre come riservate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le comunicazioni e i documenti marcati espressamente come tali, quelli a ristretta possibilità di accesso o protetti in altro idoneo modo che ne impedisca l'accesso indiscriminato o la diffusione non autorizzata all'esterno dell'organizzazione dell'impresa, gli elenchi dei clienti e dei prodotti, i software e altre forme di intelligenza artificiale sviluppate o utilizzate su incarico di PRO da parte di terzi e utilizzate all'interno del proprio ciclo produttivo e data set usati per svilupparli.

Ciascun Destinatario, in relazione a ciascuna notizia appresa nel corso dell'esecuzione della propria prestazione lavorativa, ha l'obbligo di garantire la massima riservatezza a tutela del patrimonio cognitivo aziendale in ambito tecnico, legale, amministrativo, finanziario, gestionale e commerciale.

In termini più specifici, ciascun Destinatario è tenuto a:

- a) acquisire, gestire e trattare esclusivamente informazioni e dati attinenti alla propria mansione lavorativa o il rapporto di collaborazione in essere;
- b) acquisire, gestire e trattare tali informazioni e dati secondo, esclusivamente, le procedure ed i limiti fissati dalla Società;
- c) conservare i dati e le informazioni in osservanza delle procedure stabilite e secondo le indicazioni impartite dalla Società senza poterne fare copia o divulgarla a terzi se non espressamente autorizzato per quanto riguarda i dipendenti e senza violare il vincolo di riservatezza per quel che riguarda i Collaboratori;
- d) accertarsi che non esistano limiti o vincoli di qualsivoglia genere, assoluti o relativi, di divulgabilità dei dati e delle informazioni riguardanti la Società o Terzi ad essa collegati da rapporti di qualsiasi natura e, se del caso, richiederne il consenso.
- e) bloccare la propria postazione di lavoro con password ogni qualvolta la si abbandona avendo l'accorgimento di non comunicare mai a nessuno la propria password
- f) trattare argomenti confidenziali con la massima discrezione, in particolare in pubblico o anche sul luogo di lavoro, se in presenza di personale non autorizzato all'accesso a tali informazioni; chiedere ai destinatari esterni di informazioni aziendali riservate di rispettarne il carattere confidenziale

Art. 25 – Rapporti con i mezzi di informazione

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche e gli interessi di PRO. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

I rapporti con la stampa ed i mezzi di comunicazione in genere potranno essere tenuti solo da soggetti autorizzati dalla Società.

I Destinatari si asterranno da comportamenti e dichiarazioni che possano in qualche modo ledere l'immagine della Società, che anzi promuoveranno anche attraverso la correttezza di comportamento cui sono tenuti.

Art. 26 – Tutela e trattamento dei dati personali

Si considera “dato personale” qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, tramite riferimento a qualsiasi altra informazione, compreso un numero di identificazione personale; per “trattamento di dati personali”, si intende, invece, qualsiasi operazione o complesso di operazioni svolte con o senza l'uso di strumenti elettronici o comunque automatizzati inerenti alla raccolta, l'organizzazione, l'elaborazione, la registrazione, la modificazione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, la comunicazione o diffusione, il blocco o l'interconnessione degli stessi.

PRO si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati in seno alla propria attività, nel completo rispetto delle norme di cui al Reg. UE 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) delle linee guida e delle raccomandazioni dell'EDPB, dei provvedimenti del Garante per la Protezione dei dati italiano ed Europeo e fermo il ricorso all'autorità Giudiziaria per il proprio diritto di difesa contro provvedimenti che siano viziati o per resistere a pretese dell'interessato prive di fondamento.

La Società si attiene ai criteri di trasparenza, liceità e correttezza del trattamento, pertinenza alle finalità dichiarate e perseguite, minimizzazione del trattamento in conformità agli scopi contrattuali, al proprio legittimo interesse, al consenso espresso manifestato dall'interessato e in attuazione di obblighi di legge.

Prima che inizi il trattamento è fornita l'informativa di cui agli art. 13 e 14 Reg. UE 679/2016, nel caso di acquisizione di dati personali da terzi PRO e i collaboratori verificano la liceità dell'acquisizione del dato ab origine e che sia stato autorizzato il trasferimento dei dati a terzi.

È garantito sempre il diritto dell'interessato a esercitare tutti i poteri e le facoltà attribuitegli dall'art. 13 all'art. 21 del Reg. UE 679/2016 (accesso e verifica dei dati acquisiti e dei trattamenti in corso, rettifica dei dati errati, richiesta limitazione del trattamento, notifica nuovi trattamenti, portabilità dei dati, cancellazione, opposizione a nuovi trattamenti).

Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni adottato da PRO è stato progettato e messo in esecuzione per evitare la perdita, alterazione, la distruzione, l'indebita rilevazione ed il trattamento illecito o anche solo l'uso improprio dei dati personali delle persone fisiche; si prevengono espressamente i danni di

Furto Identità, Rivelazione stato di Salute, Danno alla propria Reputazione, Perdita finanziaria, Discriminazioni per gli interessati.

Qualora sia necessario si procede alle valutazioni di impatto ex art. 35 Reg. UE 679/2016 prima di iniziare il trattamento.

LE MODALITÀ DI DIFFUSIONE, ATTUAZIONE DEL CODICE

Art. 27 – Diffusione e attuazione del Codice

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari e reso disponibile mediante apposito link alla home page del sito web della Società www.proconsulting241.it.

È inoltre impegno di PRO garantire un aggiornamento costante del Codice e il suo adeguamento ad eventuali mutamenti della struttura organizzativa o gestionale.

I Dipendenti, nell'ambito dei rapporti con i Fornitori, Clienti e Collaboratori, sono tenuti a:

- a) informare tempestivamente e adeguatamente degli obblighi imposti dal presente Codice, chiedendone altresì l'osservanza;
- b) rifiutare di stabilire o proseguire relazioni di affari con coloro che non osservano le disposizioni del Codice;
- c) informare il proprio responsabile di qualsiasi condotta che sia lesiva del presente Codice o tale da indurre i prestatori di lavoro a violarlo.

Art. 28 – Monitoraggio e aggiornamento del Codice

La Società si impegna a perfezionare ed aggiornare le disposizioni del presente Codice.

A tal fine, le proposte di modifica, eventualmente avanzate dagli *Stakeholders*, saranno oggetto di una previa verifica da parte della Società, prima di essere sottoposte ai soggetti competenti per l'approvazione.

VIOLAZIONI DEL CODICE E RELATIVE SANZIONI

Art. 29 – Violazione del Codice

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali cui sono tenuti i singoli Destinatari, a vario titolo, nei confronti della Società.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Le violazioni delle norme del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

Ogni comportamento posto in essere dai Fornitori, Clienti e Collaboratori in violazione delle previsioni del Codice Etico potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole *ex art. 1456 c.c.* inserite nei rispettivi contratti, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.